

IL CARTELLONE DEL WEEKEND

Sentieri d'autore

VALLE PIANA IL CANYON VERTICALE DI GANDINO

Val Gandino significa anche notevoli infrastrutture per l'acqua: restaurata come opera storica è la condotta della Valle Concozzola da dove traevano energia idraulica gli Opifici di fondo valle, accanto alla quale si passa prima di iniziare il cammino a Fontanei (740 m). Diretti alla Valle Piana assorbiamo la vertiginosa potenza del canyon «incastrato» tra strapiombanti pareti di calcare (sulla destra idrografica sale una variante difficile e attrezzata che porta anche alla Falesia per l'arrampicata). Questo andare disvela paesaggi intimi e resti importanti come la vecchia strada (si può esplorarne un tratto, con cautela, dopo il Corno



della Madonnina) ai nostri occhi «impossibile». Un sentiero di grande fascino, suoni e visioni di primavera e della sua sinfonia, fino a quando, giunti alla strada asfaltata, possiamo decidere di andare a vedere di persona dove, veramente, si trova la Piana di questa Valle che si apre come un mondo nascosto, dolce, solare.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il percorso

Alla rotonda per Peia si seguono le indicazioni Malga Lunga e Val Piana fino ai Fontanei (740 m). Qui si segue il segnavia 544. Si passano il Tribulino di Sant' Antonio e il Corno della Madonnina (887 m). A 1040 m c'è la

strada per Val Piana. Si può proseguire (544A) per Corna Croce e attraversare la forra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le giornate dei castelli In elicottero su Martinengo

Domenica continuano le «Giornate dei castelli, palazzi e borghi medievali». Tra le novità a Martinengo sarà possibile assistere al lancio dei paracadutisti e sorvolare in elicottero il paese e a Caravaggio si potranno visitare Palazzo Gallavresi e la Chiesa di San Bernardino. Info su bassabergamascaorientale.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nordic walking Da Colle Aperto a San Vigilio

Visita guidata, domani, alla scoperta delle bellezze storiche e naturalistiche di Bergamo con il Nordic walking. Le guide accompagneranno i visitatori nella passeggiata con i bastoncini che da Colle Aperto arriva al Colle di San Vigilio. Numero chiuso, prenotazione obbligatoria. Info: www.nadiamangili.com. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accademia Tadini di Lovere Le tecniche dell'arte musiva

Fine settimana dedicato al mosaico all'Accademia Tadini di Lovere. Domani dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella Sala dei colori, performance del maestro Claudio Gobbi che illustrerà la tecnica per realizzare opere d'arte musiva. E presentazione dei corsi settimanali estivi. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Otto tappe in Città Alta Con «Lumen» la tecnologia darà risalto a luoghi storici Percorsi diversi abbracceranno tre millenni, dal quinto secolo a.C. fino all'Ottocento

NUOVA LUCE SULL'ARTE UN VIAGGIO NEL TEMPO

Le nuove tecnologie si mettono a disposizione dell'arte per darle risalto attraverso nuova luce. È l'iniziativa «Lumen», nome che significa lucerna in latino, ma indica anche l'unità di misura del flusso luminoso. Il progetto, realizzato in città dall'assessorato alla cultura, invita a riscoprire i luoghi storici lungo l'antica Bergomum, aperti in via straordinaria fino a domenica, dalle 20 alle 23. Ad accogliere i visitatori, in piazza Vecchia, sotto gli archi di Palazzo della Ragione, è Skin, l'installazione site specific, costruita dal collettivo Studio Antimateria, mentre la produzione è firmata da MiDi Motori Digitali, associazione di giovani che ha vinto il bando comunale «Ritorno al futuro». L'opera è un tetraedro luminosissimo, alto tre metri e mezzo, in acciaio, dalle facce rivestite di un tessuto particolare, la «pelle» appunto che permette la massima dispersione della luce. Accensioni e spegnimenti avvengono in sincronia, e non, con i suoni digitali, fino a mezzanotte. Domani, alle 21.30, si potrà assistere a una speciale live performance. È Skin a disegnare tra i vicoli di Città Alta il percorso «Lumen», lungo tre millenni che si irradia in otto tappe raggiungibili a piedi in pochi minuti. Un pieghevole riporta, infatti, anche i tempi di percorrenza e il visitatore è libero di orientarsi come preferisce.

Al calare del sole, i luoghi



Piazza Vecchia Il tetraedro luminoso sotto i portici del Palazzo della Ragione



Nell'ex carcere di Sant'Agata

QUATTRO CENE (SOLIDALI) AL BUIO

Per far capire cosa significhi vivere senza vedere, le associazioni Maite e Omero organizzano le cene al buio, tutti i martedì dal 7 al 28 maggio neall'ex carcere di Sant'Agata. Il ritrovo è alle

20.15 al Maite per essere poi accompagnati nel luogo oscurato. A servire saranno non vedenti. Vietati cellulari, orologi luminosi e oggetti fonte di luce. Prenotazioni a organizzazione@maite.it

La magia

Al calar del sole, nelle sere fino al 5 maggio (ieri l'inizio), l'Assessorato alla Cultura del Comune accende «Lumen», un'esperienza da vivere nella notte, quando ad aprire le porte sono alcuni dei luoghi più antichi e misteriosi, ma difficilmente accessibili, che custodiscono la sua memoria

Le nuove tecnologie si mettono a disposizione dell'arte per darle risalto attraverso nuova luce

della città antica sono percepiti come ancora più misteriosi e affascinanti. A distinguersi, all'entrata, è un «marker», una mini versione del tetraedro luminoso, oltre alla presenza della guida gratuita. Ci si addentra, dapprima, nei 40 anni di scavi nell'archeoracconto che ricostruisce la Bergamo dell'età romana nella mostra «Bergomum. Un colle che divenne città» al Palazzo della Ragione. Si passa al Rinascimento con la tappa al Museo e Tesoro della Cattedrale. La terza, consigliata, è il viaggio dentro il foro romano, fulcro della vita cittadina, nell'area archeologica del Palazzo del Podestà. Poco distante si trova la biblioteca «Mai» con all'interno l'ex chiesa di San Michele all'Arco. Da non mancare la visita all'area di vicolo Aquila Nera, spesso chiusa, dallo spaccato millenario che va dal V secolo a.C. fino all'Ottocento, riconoscibile per strati archeologici. Sold out la salita sui 263 scalini della Torre medievale del Gombito, l'unico monumento a ingresso a pagamento e con prenotazione. Il viaggio nel tempo prosegue sulle tracce di Celti, Romani e Longobardi al Civico museo archeologico e scoprendo la Cannoniera di San Giovanni, gioiello del Patrimonio Unesco, che testimonia la vita e la tecnica militare nel corso della dominazione veneziana.

Rosanna Scardi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i bambini

Fabbrica (e segreti) delle sorprese Kinder



A Leolandia Fino a domenica il «kick off» di un progetto internazionale che prende il via a Capriate

Resta aperta fino a domenica, a Leolandia, la «Fabbrica delle sorprese Kinder». I visitatori potranno scoprire come i regalini dei famosi ovetti sono ideati, stimolando la creatività e l'immaginazione dei golosi. I bambini saranno coinvolti in attività interattive e divertenti attraverso tecnologie innovative per entrare nel cuore del marchio. Tra le tappe, la creazione, dove i più piccoli potranno scegliere e colorare una sorpresina attraverso i tablet touch e con una vera stampante 3D in azione. Alla fine, dopo i test di sicurezza, i ragazzini potranno simulare, attraverso l'esperienza digitale, la creazione di un ovetto, facendo colare il cioccolato nei mezzi gusci d'uovo e poi cadere il barilotto giallo nell'uovo. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i sapori doc

Cantine e frantoi sul lago «diVino»



A Sarnico Previsti anche laboratori organizzati da Slow Food e piatti con gli studenti dell'alberghiera

Torna domani e domenica a Sarnico «Un lago diVino», dedicato ai sapori del territorio bergamasco. L'inaugurazione è alle 15 in piazza Oliva Besenzone per poi passare alla mostra mercato del vino e dell'olio. A partire dalle 18 si svolgono i laboratori organizzati da Slow Food. Con gli studenti della scuola alberghiera locale si può imparare a fare il ragù di salmerino del lago, o anche degustare e riconoscere cinque diversi formaggi e olio d'oliva da diverse regioni. La manifestazione è aperta fino alle 22 e riprende domenica dalle 10 alle 20, per dedicarsi alla ricetta del coregone del lago all'antica con polenta di mais rosso di Rovetta o degustare lo stracchino delle valli orobiche. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli appassionati

Torna la maratona della fotografia



Concorso La richiesta di iscrizione va inviata tramite l'apposito link che si trova sulla home page del sito

Parti, corri, scatta. Al via domenica sul Sentierone la «Maratona fotografica», competizione dedicata a professionisti e appassionati, giunta alla quarta edizione. Accettazione e iscrizione dalle 8 e fischio d'inizio alle 9.30 alla Fiera dei Librai. I partecipanti dovranno percorrere la città seguendo una mappa che verrà svelata al momento e scattare una fotografia per ognuno dei punti stabiliti. Potranno utilizzare macchine fotografiche o smartphone. L'ultima tappa dovrà essere visitata entro le ore 17.30 e si dovranno consegnare successivamente le immagini via mail all'indirizzo info@maratonafotografica.bergamo.it. Per informazioni consultare il sito www.maratonafotografica.bergamo.com (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le sagre di primavera

Sul ponte giardino e kayak sul Brembo



Natura Una domenica dedicata ai fiori e al divertimento in riva al Bembo a Ponte San Pietro

Domenica, a Ponte San Pietro, negozi aperti, bancarelle, laboratori, musica, street food e kayak sul fiume. La giornata «Ponte in fiore» garantisce divertimento per tutte le età: si potrà fare una passeggiata a bordo di un calesse o assistere alle dimostrazioni dell'Associazione Ikebana di Bergamo. Gli sportivi potranno provare l'emozione di fare kayak sul Brembo. Nel pomeriggio balli folk, mentre i bimbi potranno partecipare a laboratori creativi e percorsi sensoriali. Per l'occasione il ponte vecchio diventerà un giardino. Chi scatterà una foto potrà partecipare a un contest inviando l'immagine alla pagina Facebook dell'Associazione Noi Commercianti di Ponte. Vincerà chi otterrà più like. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA